

*Linee di Indirizzo in merito alla liquidazione ed
attribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche*



Incentivi alle
funzioni
tecniche:

passato

presente e
futuro

- Con la “**Nota**” di cui al **protocollo 2024-INAFCLE-0014248** del **18 dicembre 2024**, è stato costituito il “**Gruppo di Lavoro** *che dovrà provvedere a definire le linee di indirizzo per la liquidazione ed attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche*”.

- Chiara Amici
- Federico Biserna
- Emanuela Di Panfilo
- Alessandro Filidoro
- Ignazio Enrico Pietro Porceddu (coordinatore)
- Raffaella Riondino (DG - supporto al coordinamento)
- Monia Rossi
- Maria Renata Schirru
- Antonio Semola (DG - supporto al coordinamento)



- **Relazione Illustrativa Generale:** nasce con l'obiettivo di fornire un supporto, normativo e logico, alla lettura delle “**Linee di indirizzo**”, e dove trovano motivazione le scelte operative che hanno guidato la redazione di dette *Linee*. La Relazione contiene un'analisi del contesto normativo, richiamando necessariamente la struttura del «*Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni*», approvato dal Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” con Delibera n. 21/2023 del 31 marzo 2023



- **Linee di indirizzo per la liquidazione ed attribuzione degli incentivi per funzioni tecniche:** esplicitano, sulla base dello scenario delineato dalla *Relazione*, le azioni, gli atti e i provvedimenti operativi attesi per l'effettiva erogazione degli incentivi. L'attuale revisione delle **Linee** forniscono due percorsi operativi, chiamati «Flusso A» e «Flusso B», dedicati a guidare gli Uffici Amministrativi delle Strutture di Ricerca per l'erogazione degli incentivi previsti nelle procedure di affidamento dei contratti finanziati con Fondi del PNRR («Flusso A») e con Fondi di Bilancio o a destinazione vincolata («Flusso B»)



- **Schemi documentali**: sono dei facsimile, dei «form», che devono essere utilizzati per produrre i diversi atti, attestati, ecc. necessari per costruire il fascicolo associato ad ogni procedura di affidamento. I *form* sono differenziati per i contratti finanziati con Fondi del PNRR («Flusso A») e con Fondi di Bilancio o a destinazione vincolata («Flusso B»)



- Tutte le procedure adottano il «*Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni*», approvato con Delibera CdA 21/2023 del 31 marzo.
- Le procedure di affidamento che i due Flussi analizzano possono ricadere *ratione temporis* sotto il D.lgs. 50/2016 o sotto il D.lgs. 36/2023. Come raccomandazione, «avviso» generale, per l'applicazione della norma, e soprattutto delle sue successive modificazioni e integrazioni, accertarsi della data della determinazione di contrarre o della lettera d'invito a presentare offerta, applicando l'aggiornamento della normativa a tale data.



- Vigente il **D.lgs. 50/2016**, l'articolo 113 con il comma 2 disponeva che *«a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici **destinano ad un apposito fondo** risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per **le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse** esclusivamente per le attività di **programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo** ovvero di **verifica di conformità, di collaudatore statico**. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione»*



- Vigente il **D.lgs. 36/2023**, l'articolo 45 va letto in combinato disposto con l'Allegato I.10, che elenca **tassativamente** le figure tecniche ***svolte dai dipendenti della stazione appaltante per le quali può essere riconosciuto l'incentivo***. *La disposizione si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione*
- *Non è più prevista la costituzione di un fondo dove far confluire le somme degli incentivi*



- **D.lgs. 50/2016**: gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, **non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo**
- **D.lgs. 36/2023**: l'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, **non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo** percepito dalla medesima unità di personale



- Per il «Flusso A», gli **oneri** per la costituzione del *“Fondo per l’erogazione degli incentivi tecnici”* (**“Fondo”**) di cui al **“Regolamento”**, trovano copertura sulla “Funzione Obiettivo” 1.09.01 “Fondi da assegnare”, Capitolo 1.10.01.99.999.11 *“Accantonamento fondo per le esigenze dei Progetti finanziati dal PNRR”*, del “Centro di Responsabilità Amministrativa” 0.00.01 “Servizi di Staff al Direttore Generale”.



- **Il RUP** , articolo 13 del *Regolamento*, “... *provvede alla compilazione e sottoscrizione di una scheda riassuntiva conforme al presente Regolamento corredata da idonea documentazione comprovante le attività effettivamente svolte e l’osservazione della normativa vigente in materia*”. Le *Linee di indirizzo* richiedono che il RUP predisponga una più estesa «Relazione», che potrà contenere anche la scheda riassuntiva prevista dal *Regolamento*. Viene fornito un template per la predisposizione della «Relazione», lo «Allegato 1 relazione RUP». Le *Linee di indirizzo* dettagliano i contenuti della «Relazione»



- Con la «Relazione» **il RUP non accerta e non attesta** chi ha svolto le specifiche funzioni tecniche e quale contributo ha fornito. Questa funzione è specificatamente assegnata al Dirigente, Parere MIT 3944 «... *sono dunque il responsabile del servizio preposto alla struttura competente o altro dirigente ad accertare e attestare le funzioni tecniche, **dopo aver sentito il RUP***»



- **Il RUP** trasmette la «Relazione» all'Ufficio Protocollo e, contestualmente, alla/al Dirigente, al Responsabile amministrativo, ai dipendenti elencati nella «Relazione». La trasmissione è intesa diretta alle figure sopra richiamate di tutte le Strutture di Ricerca coinvolte.



- **Il Responsabile amministrativo** delle Strutture di Ricerca coinvolte (il Responsabile del Settore di afferenza del dipendente nel caso della Amministrazione Centrale), di concerto con l'Ufficio Trattamento Economico (UTE):
 - Procede ad accertare per ciascun dipendente citato nella «Relazione» il rispetto del limite del 50 per cento ovvero del 100 per cento del **trattamento economico complessivo annuo lordo**;
 - Acquisisce una DSAN dai dipendenti sopra richiamati dove **dichiarano se e quali compensi per incentivi tecnici hanno percepito, negli anni 2023 e 2024**;
 - Trasmette il riscontro dei predetti punti **al Responsabile Amministrativo della stazione appaltante**, adottando l'Allegato 2



- **Il Responsabile amministrativo** della stazione appaltante:
 - Predisporre e trasmettere al Direttore della stazione appaltante
 - l'istruttoria (adottando lo schema di cui all'**Allegato 4**);
 - La richiesta di storno (adottando lo schema di cui all'**Allegato 6**) sulla Funzione Obiettivo 1.09.01 *“Supporto ai Progetti finanziati sui fondi del PNRR”*, che dovrà indicare per i seguenti capitoli di bilancio gli importi complessivi da imputare a:
 - ☐ Indennità Funzioni Tecniche personale TI
 - ☐ Indennità Funzioni Tecniche personale TD
 - ☐ Contributi obbligatori a carico dell'Ente
 - ☐ IRAP. Nel merito, specifica l'entità delle risorse finanziarie destinate all'IRAP che risultano a carico della Stazione Appaltante in riferimento ai compensi assegnati ai componenti del Gruppo di Lavoro
 - ☐ Fondo del **20 per cento** delle risorse finanziarie, modulate in funzione delle **Tabelle L1 e BS1** del «**Regolamento**»



- **La/Il Dirigente della stazione appaltante**, acquisita la «Relazione» del RUP, l'esito dell'istruttoria e la bozza di storno, produce un provvedimento dove:
 - **acquisisce** la **Relazione** e l'allegata "*scheda riassuntiva*" come predisposte dal RUP, **accertando e attestando** funzioni e ruolo effettivamente svolto dai dipendenti
 - **predisporre** la "*Nota di richiesta di storno*" sulla base di quanto ricevuto dal Responsabile Amministrativo e ne richiede l'invio alla "**Direzione Generale - Settore 2 Bilancio**", al fine di ricevere l'esito positivo della istruttoria del Collegio dei Revisori dei Conti per il rilascio del relativo parere, e alla successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione



- **La/Il Dirigente della stazione appaltante ... :**
 - ricevuto il relativo storno di bilancio da “**Direzione Generale - Settore 2 Bilancio**”, **emana** il Provvedimento di liquidazione degli incentivi (**allegato 7**) e lo trasmette:
 - a RA, all’UTE e all’Ufficio Bilancio (della Struttura di Ricerca SA)
 - se pertinente, alle/ai Dirigenti delle altre Strutture di Ricerca coinvolte e per conoscenza ai rispettivi RA e UTE
 - ai dipendenti indicati nel “Gruppo di lavoro” e destinatari degli incentivi



- **Gli UTE delle Strutture di Ricerca coinvolte**, acquisito il **provvedimento** della/del Dirigente:
 - **inserisce** nel Portale “**CSA**” la voce variabile 3761, Capitolo 261
 - **inserisce** nel Portale “**Adempimenti**” la richiesta di operazione extra mediante il modello “Indennità accessorie”, allegando il **Provvedimento**
 - **comunica** agli Uffici competenti della **Amministrazione Centrale** in merito all’avvenuto completamento delle operazioni in capo alla stazione appaltante



- **Lo «Ufficio Bilancio» della Struttura di Ricerca SA:**

- trasmette alla Ragioneria dell'Amministrazione Centrale l'Allegato 1 "Incentivi" con l'indicazione degli impegni

- **Lo UTE delle Strutture di Ricerca coinvolte:**

Una volta notificata dall'Amministrazione Centrale l'elaborazione del cedolino finale

- **Invia, per posta elettronica ordinaria al/alla Dirigente e in copia al Responsabile Amministrativo** della Struttura di Ricerca "stazione Appaltante" i cedolini dei dipendenti coinvolti nel "Gruppo di Lavoro" per iscrivere l'impegno di spesa nei diversi capitoli di Bilancio.

- **Lo UTE dell'Amministrazione Centrale:**

- **elabora** i compensi spettanti inserendoli nel flusso stipendiale
- **invia** avviso ai Responsabili Cedolini delle Strutture di Ricerca coinvolte



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- Progettazione dell'appalto
 - Tipologia
 - Procedura
 - Gruppo di lavoro e articolazione degli incarichi
 - Criteri di ripartizione degli incarichi
- Presupposti perché DEC diverso da RUP
 1. Importo a base di gara superiore a 500.000,00 euro
 2. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico
 3. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze
 4. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità
 5. ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- Erogabilità degli incentivi per i quali non è stato previsto l'accantonamento in sede di Determinazione di contrarre
- Erogabilità degli incentivi per servizi e forniture ove non sia stato nominato il Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC)
- Possibilità di nominare il DEC anche in presenza di affidamenti di valore contrattuale inferiore alla soglia dei 500.000 euro
- Gestione degli affidamenti diretti
- Gestione dell'adesione a convenzioni



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- L'erogabilità degli incentivi per servizi e forniture in presenza di procedure di “affidamento diretto”;
- L'erogabilità degli incentivi per servizi e forniture nel caso di adesione alle convenzioni Consip;
- L'erogabilità degli incentivi per funzioni tecniche avviate prima dell'approvazione del Regolamento;
- L'erogabilità degli incentivi qualora non sia stato indicato il “Gruppo di supporto” in sede di Determinazione di contrarre



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- Orientamento giurisprudenziale: deve ritenersi **preclusa** all'amministrazione **la possibilità di liquidare gli incentivi non previsti nei quadri economici dei singoli appalti**, in considerazione del chiaro tenore normativo e dei possibili riflessi sugli equilibri di bilancio dell'Ente . Ciò in quanto è attraverso la costituzione del fondo che l'amministrazione vincola una quota parte delle risorse stanziata per l'appalto agli incentivi per il personale, le quali, in tal modo, entrano nella programmazione dell'appalto stesso, ricevendo copertura finanziaria Corte dei Conti: Sez. reg. Toscana n.93/2022, Sez. reg. Emilia Romagna n.43/2021; Sez. reg. Lombardia n.64/2022, 73/2021, 304/2018; Sez. reg. Liguria n.58/2017



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- **Possibilità di costituire ex post il Fondo.** In astratto e a priori, non può escludersi che *“degli incentivi non inizialmente previsti nel quadro economico (e quindi in fase di indizione del bando con relativa definizione dell’importo a base di gara) trovino copertura in bilancio”*, ammettendo, quindi, la possibilità della loro successiva inclusione nel nuovo quadro economico. L’eventuale successiva inclusione nel quadro economico deve ammettersi se ***giustificata da fatti sopravvenuti e non prevedibili utilizzando l’ordinaria diligenza***.

Così Corte dei Conti Lombardia, Deliberazione 131/2022.



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- Gli incentivi possono essere previsti per l'esercizio delle funzioni tecniche relative agli appalti di servizi e forniture di beni, **anche di importo inferiore a 500.000,00 euro**, solo nel caso in cui sia nominato un direttore dell'esecuzione diverso dal RUP (e dunque esclusivamente nelle ipotesi in cui ciò sia consentito per gli affidamenti di servizi e forniture). Vedi elenco di cui all'Allegato II.14
 - a. servizi di telecomunicazione;
 - b. servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
 - c. servizi informatici e affini;
 - d. servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
 - e. servizi di consulenza gestionale e affini;
 - f. servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
 - g. eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
 - h. servizi alberghieri e di ristorazione;
 - i. servizi legali;
 - j. servizi di collocamento e reperimento di personale;
 - k. servizi sanitari e sociali;
 - l. servizi ricreativi, culturali e sportivi



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- **Parere MIT 2190/2023.** Viene confermata la lettura fornita dalla stazione appaltante, così espressa: *«La relazione del Consiglio di Stato al nuovo Codice a pag. 68, relativamente al comma 1 dell'art. 45 indica espressamente che, **gli incentivi in parola, sono erogati anche per gli affidamenti diretti.** La norma, nello specifico, fa riferimento in modo generale a tutte le "procedure di affidamento", quali possibili destinatarie del beneficio. Si ritiene pertanto che non si debba distinguere tra affidamento diretto puro sic et simpliciter ed affidamento diretto a seguito di un'informale acquisizione di preventivi».*



Presente e Futuro – Macro elementi da analizzare

- Non è incentivabile l'adesione alle convenzioni Consip bandite in vigore del D.lgs. 50/2016.
- Le previsioni di cui all'art. 45 e all'Allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 trovano applicazione solo per le procedure i cui bandi/avvisi sono stati pubblicati a far data dal 1° luglio 2023.
-

